



Prot. n. 48309
Class. 011-8-2 F. 12/2015

Pesaro, 25/11//2016

OGGETTO: PROGETTO DI MONITORAGGIO FAUNISTICO NELLA RISERVA NATURALE STATALE GOLA DEL FURLO – RELAZIONE TECNICA.

Premesso:

- Che con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 06.02.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12.06.2001, è stata istituita la Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" e affidata all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino la relativa gestione;
- Che con convenzione stipulata in data 08.10.2001, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente dell'11.10.2001, è stato disciplinato l'affidamento in gestione della Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo" all'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino, in applicazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 1 del D.M. 06.02.2001;

Considerato:

- Che in base a quanto previsto dall'art. 3 della Convenzione di affidamento in gestione della Riserva tra il Ministero dell'Ambiente e la Provincia di Pesaro e Urbino, siglata l'8 ottobre 2001, *"Nel rispetto delle finalità di cui all'art. 2 del decreto 6 febbraio 2001 l'Ente gestore curerà la salvaguardia dell'ambiente naturale nella riserva naturale statale e promuoverà la ricerca scientifica e le iniziative tendenti a diffondere la conoscenza e la valorizzazione dei beni naturali dell'area protetta, con riferimento particolare alle finalità di tutela e di conservazione dell'ambiente naturale"*;

Evidenziato:

Che si ritiene importante realizzare il monitoraggio dei seguenti gruppi sistematici di rilevante interesse naturalistico e conservazionistico:

- Lucanus tetradon e/o Lucanus cervus;
- Anfibi;
- Rettili;
- Mammiferi Erinaceomorfi, Soricomorfi e Roditori;

Al fine della realizzazione del suddetto progetto di monitoraggio, si prevedono le seguenti azioni:

A) Lucanus tetradon e/o Lucanus cervus

Monitoraggio delle specie di Lucanus nella Riserva necessario per definire la distribuzione locale e, attraverso uno studio morfometrico, la specie o le specie a cui devono essere attribuite le popolazioni della Riserva del Furlo.

B) Anfibi

Monitoraggio di tutte le specie di Anfibi attraverso una o più delle seguenti tecniche: quadrati e patch, transetti, Visual Encounter Surveys, cattura e ricattura, campionamento delle larve, raccolta degli animali uccisi a causa del traffico veicolare.

C) Rettili

Monitoraggio di tutte le specie di Rettili attraverso una o più delle seguenti tecniche: cattura manuale e/o trappole, cattura-marcatura-ricattura, monitoraggio in notturna, raccolta degli animali uccisi a causa del traffico veicolare, censimento a vista lungo transetti.

D) Mammiferi Erinaceomorfi, Soricomorfi e Roditori

Monitoraggio delle specie attraverso una o più delle seguenti tecniche: analisi dei resti osteologici rinvenuti nelle borre di Strigiformi, analisi impronte, analisi tracce e resti alimentari, utilizzo di cassette nido provviste di esca alimentare, cattura-marcatura-ricattura, censimenti visuali mediante transetti, *distance sampling*, foto trappole, *hairtubes*, osservazioni dirette, *pellet group count*, rilevamento segni di presenza, trappole.

Elaborati finali

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio, è prevista la stesura dei seguenti elaborati:

- Ecologia verificata nella Riserva;
- Stima della popolazione (ricchezza specifica, densità di popolazione, abbondanza relativa delle specie);
- Analisi dei rischi per la conservazione della specie ed eventuali misure di conservazione;
- Calendario e tempo impiegato;
- Descrizione, mappatura e documentazione fotografica delle stazioni di rilevamento;
- Dati distributivi puntiformi georeferenziati;

Quadro economico riepilogativo per l'espletamento degli interventi di monitoraggio faunistico

Gestione delle risorse

Per la realizzazione di questo progetto si farà riferimento ai fondi stanziati con la programmazione dell'avanzo vincolato in Esercizio provvisorio di cui al D.P.G. n. 58 del 30/5/2016, disponibile sul Capitolo in Conto Capitale 102012/2, che presenta la necessaria capienza, derivante dai trasferimenti regionali per le aree protette PTRAP.

La spesa complessiva per l'espletamento delle attività di monitoraggio faunistico ammonta a € **19.000,00** (IVA inclusa).

La stima dei costi è stata determinata sulla base di informali indagini di mercato, riguardanti interventi analoghi già realizzati.

Dettaglio dei costi

- Costi risorse umane (esperti) € 13.000,00

Spese gestionali

- Spese missioni per attività di campo € 3.000,00

- Acquisto attrezzature e strumentazioni per attività di campo € 2.000,00

- Catalogazioni, istruttorie, archiviazione dati, implementazione banche dati € 1.000,00

Spesa complessiva prevista € **19.000,00**

(IVA inclusa)

Gli interventi di monitoraggio dovranno essere portati a termine entro 12 mesi dalla data dell'incarico e dovranno comprendere necessariamente i mesi primaverili, estivi ed autunnali per il completamento dei rilievi.

Per le modalità di affidamento dei suddetti lavori si propone di procedere mediante procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e degli art.li 52 e 53 del regolamento per la disciplina dei contratti approvato con D.C.P. n. 127/2203 e modificato con D.C.P. n.91/2011.

Il Responsabile della P.O 9.4

Centro Ricerche Botanico-Vegetazionali
Rete Natura 2000 - Aree Protette - Gestione Riserva del Furlo
Dott. Leonardo Gubellini